

Alleggerimento, sburocratizzazione e un'incentivazione decisa

Riforma fiscale:

Gli obiettivi della riforma fiscale puntano ad un abbassamento orientato al 40% di tasse e imposte, una riforma eco-sociale con effetti mirati ed efficaci nella lotta al cambiamento climatico, oltre al mantenimento e al potenziamento di forza innovativa, sostenibilità e competitività dell'economia austriaca.

La tassazione del reddito d'impresa sarà ridotta dal 25 al 21 per cento. Le imposte su retribuzione e reddito saranno ridotte dal 25 al 20 per cento, dal 35 al 30 per cento e dal 42 al 40 per cento.

Inoltre, il futuro governo federale punta fermamente allo zero-deficit nonché ad abbassare l'indice di indebitamento pubblico al di sotto del limite imposto a livello UE del 60 per cento del PIL.

Sburocratizzazione:

Attuazione del principio once-only per le imprese al fine di ridurre le informazioni da fornirsi tra imprese e amministrazione pubblica. Tutti i dati principali riferiti alle imprese dovranno essere comunicati agli enti pubblici soltanto una volta, dopodiché dovranno essere accessibili in automatico nei vari iter burocratici dell'amministrazione pubblica. Si dovranno rispettare in ogni caso gli standard previsti dalla protezione dei dati personali e mantenere la densità ovvero la qualità dei dati.

Si applicherà il principio "consulenza ante sanzione": l'amministrazione ha sì lo scopo di sanzionare i comportamenti non congrui, ma nel migliore dei casi intende evitare di giungere a tali comportamenti, aiutando le aziende a lavorare conformemente alle regole.

Saranno snellite anche le procedure e presentazioni di domande e saranno garantite la sicurezza di pianificazione e la sburocratizzazione negli incentivi (ad es. accettazione di domande di incentivi entro determinate tempistiche, obiettivi d'efficacia oggettivi, collaborazioni tra Stato e regioni nella gestione).

Aggiornamento:

Il sistema di formazione duale sarà reso ancor più allettante, ad es. attraverso la valutazione vincolante e l'aggiornamento di tutti gli apprendistati a cadenza quinquennale nonché corsi di formazione attuali con l'introduzione di nuove professioni (ad es. in ambito digitale o protezione del clima/dell'ambiente).

Ricerca:

Si lavora ad un'ambiziosa strategia FTI (ricerca, tecnologia e innovazione) 2030: a partire da un'analisi dello status quo e delle attuali sfide, si punta a definire degli obiettivi nella politica della ricerca, tecnologia e innovazione per i prossimi dieci anni e dei campi d'azione per l'implementazione di tali obiettivi.

Sulla base di tale strategia FTI si delibererà un percorso di crescita volto ad offrire una sicurezza pluriennale di finanziamento e pianificazione agli incentivi per la ricerca e alla ricerca extrauniversitaria. Al contempo saranno unificati e semplificati il coordinamento ed il sistema di finanziamento degli istituti.

Digitalizzazione e innovazione:

Sarà garantita la fornitura di una banda larga tecnologicamente neutrale che copra l'intero territorio austriaco.

L'obiettivo per il 2030 è una fornitura a copertura totale con collegamenti Gigabit mobili e fissi e il superamento del divario digitale tra città e campagna. Si potenzierà ulteriormente il ruolo precursore del 5G e si promuoveranno le applicazioni per le nuove tecnologie (guida autonoma, Internet delle cose ecc.) con i fornitori di telecomunicazione.

Trovate qui il [programma di governo Austria](#) da scaricare.